



Polo Poschiavo (PP) - Rapporto Attività 2017

Il Polo Poschiavo (PP) è un centro di competenza per la formazione continua e l'accompagnamento di progetti di sviluppo, fondato nel 2002 quale istituzione di diritto pubblico.

È formato dai seguenti enti: Cantone dei Grigioni, Regione Bernina, Comune di Bregaglia, Comune di Poschiavo, Comune di Brusio, Associazione Artigiani e Commercianti della Valposchiavo, Gruppo per la Promozione Economica e Regionale Valposchiavo e dall'Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale (IUFPF).

Il Comitato Direttivo del PP è presieduto da Agostino Lardi, Direttore della Scuola Professionale di Poschiavo, ed è composto da: Rosita Fasciati per il Comune di Bregaglia, Arturo Plozza per la Regione Bernina, Nicola Frigerio per l'Associazione Artigiani e Commercianti della Val Poschiavo e Osvaldo Arrigo per lo IUFPF.

La direzione, lo sviluppo e il coordinamento delle attività è curato da Cassiano Luminati coadiuvato da Silva Raselli per gli aspetti amministrativi.

La sua sede principale ed amministrativa è a Poschiavo, presso la Scuola Professionale con la quale collabora per sfruttare al meglio sinergie a livello gestionale e formativo.

In Bregaglia, il PP usufruisce delle infrastrutture di Formazione Bregaglia presso il Punto Bregaglia a Vicosoprano.

2002-2017: 15 anni di attività

Dal 2002, anno della sua fondazione, i corsi realizzati sono stati 488 con un totale di 5'825 iscritti in Valposchiavo e in Bregaglia; è stato capofila e partner di 12 progetti Interreg Italia-Svizzera; è capofila di un Progetto Interreg Spazio Alpino ed è partner di un Progetto ARPAF (Alpine Region Preparatory Action Fund)

Sin dalla sua creazione, le attività del Polo Poschiavo sono state volte a:

- Consentire ai giovani che vivono in una condizione di minoranza linguistica e culturale di accedere alle formazioni e perfezionamenti professionali e culturali senza lasciare la regione d'origine.
- Sviluppare, promuovere, accompagnare e gestire offerte di formazione permanente, di aggiornamento e di riqualifica professionale, intese a migliorare le condizioni professionali, culturali ed esistenziali.
- Sviluppare, promuovere, accompagnare, gestire o partecipare a progetti di sviluppo sostenibile e di sperimentazione, rispettosi dei criteri di ecologia umana, nonché estendere e consolidare le relazioni inter-istituzionali con centri del sapere.

Le competenze acquisite nel corso degli anni, sia in ambito formativo che nel coordinamento e accompagnamento di progetti, permettono sempre di più di contribuire in maniera concreta ad azioni strategiche per lo sviluppo territoriale sostenibile. Pur essendo una piccola istituzione localizzata in un territorio ritenuto periferico, il PP è oggi una realtà molto conosciuta e riconosciuta nel panorama formativo grigionese e alpino, al centro di un esteso network di contatti e partner sia in Svizzera che all'estero.

Come partner di progetti Interreg, il PP è oggi un'istituzione ambita e a cui viene riconosciuta, da Cantone, Confederazione e istituzioni d'oltre confine, una grande capacità di leadership. A riprova ulteriore di tale fiducia, nel 2016 la Confederazione ha nominato il Direttore del PP, Cassiano Luminati, quale rappresentante della Svizzera all'interno di due Gruppi di Azione, quello sulla Formazione Professionale (AG3) (www.alpine-region.eu/action-group-3) e quello sulle Risorse Culturali e Naturali (AG6) (www.alpine-region.eu/action-group-6), della Strategia Macroregionale Alpina (EUSALP) (www.alpine-region.eu), che rappresenta oggi uno dei principali ambiti di collaborazione tra il nostro Paese e le altre regioni alpine.

Uno dei contesti in cui il PP ha acquisito grande competenza è quello dello sviluppo di percorsi formativi legati alla valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale. Tale competenza, apprezzata da istituzioni, centri di ricerca e università partner, rappresenta un importante asse strategico per lo sviluppo futuro, dato che la valorizzazione del patrimonio culturale sta attirando interesse e investimenti in ambito regionale, nazionale e internazionale, e si profilano pertanto all'orizzonte significative opportunità per la formazione di nuove figure professionali transfrontaliere.

Il PP garantisce un'offerta di formazione permanente e di riqualifica professionale per i territori di lingua italiana del Canton Grigioni, collaborando sia con la Sezione di lingua italiana dell'Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale (IUFPF) di Lugano, sia con altre istituzioni nazionali ed internazionali, mantenendo così dal punto di vista concettuale gli intenti e le finalità del Progetto Poschiavo (1995-2001). L'offerta formativa si esprime attraverso corsi tradizionali in aula, corsi in modalità blended (in presenza ed a distanza), conferenze, workshop.

Il finanziamento delle attività del Polo Poschiavo è garantito da un contributo cantonale pluriennale concesso dal Governo del Canton Grigioni e regolato da un mandato di prestazioni, dalle quote d'iscrizione ai corsi e da entrate legate a progetti specifici.

Nel 2017 il PP ha realizzato e coordinato 37 proposte formative con un totale di 326 iscritti (118 donne e 208 uomini). Nella statistica allegata è possibile vedere i dettagli.

Dal punto di vista delle proposte formative, da segnalare un impegnativo corso sperimentale legato allo storytelling, una nuova edizione del corso per la manutenzione e la costruzione di muri a secco e un workshop di capacity building legato alla valorizzazione del patrimonio culturale intangibile.

Questi corsi sono stati sviluppati e coordinati interamente dal PP. Rimane alta la richiesta di corsi di lingua, in particolare di tedesco e, anche sul fronte dei corsi professionalizzanti ed innovativi legati alle nuove tecnologie, è stato possibile offrire alcune proposte formative.

Nel 2017 sono entrate nel vivo le attività del progetto AlpFoodway finanziato nell'ambito del Programma Interreg AlpineSpace. Il PP ne è capofila e coordina il lavoro dei 14 partner provenienti da 6 paesi alpini.

Grazie alla partecipazione quale membro a 2 gruppi azione della Strategia Macroregionale Alpina, è stato possibile aderire quale partner ad un progetto ARPAP (Alpine Regione Preparatory Action Fund) che verrà interamente finanziato con fondi del Parlamento Europeo. Il progetto AlpJobs ha una durata di due anni e parte all'inizio del 2018.

Anche nel 2017 non sono mancati eventi e numerose occasioni in cui il PP ha potuto presentare le sue attività innovative in contesti sia locali, sia nazionali, sia internazionali.

Di seguito verranno descritte con maggiori dettagli le principali attività svolte dal PP nel 2017.

CORSI DI LUNGA DURATA

Corso di fotografia con Roberto Moiola

Un corso modulare di fotografia aperto a tutti con il noto fotografo professionista valtellinese Roberto Moiola.

La modalità didattica ha permesso di considerare le competenze base di ogni partecipante. I momenti teorici sono stati alternati da numerose attività pratiche sul campo.

Il corso era strutturato in moduli e i photoday indipendenti l'uno dall'altro.

I temi affrontati sono stati: nozioni teoriche di base per un corretto approccio alla fotografia; dallo scatto all'archiviazione, la scelta del corretto formato dei file; i colori, profili e metodi; il corretto flusso di lavoro nella post-produzione, l'utilizzo del modulo Libreria in Adobe Lightroom; organizzare il proprio archivio al meglio per poter cercare e trovare velocemente le proprie foto; l'esportazione dei file e la sua corretta preparazione per la stampa o per il web (siti o social); la corretta conoscenza della propria fotocamera, la giusta attrezzatura in fotografia (cavalletto, schede, batterie, filtri...), la giusta logica di scatto, conoscere al meglio TEMPO-APERTURA-ISO e ISTOGRAMMA; i filtri fotografici; il corretto flusso di lavoro nella post-produzione; l'utilizzo dei moduli Sviluppo in Adobe Lightroom; i principali problemi che affliggono i file digitali; far comunicare tra loro i programmi della suite Adobe Creative Cloud legati alla fotografia; Adobe Photoshop, primi cenni e utilizzo di base del software; Adobe Photoshop, conoscere maschere e livelli; Adobe Photoshop, i principali plug-in per Photoshop e i software aggiuntivi per migliorare le proprie immagini.

I Photoday prevedevano come programmare al meglio un'uscita fotografica, approfondimento sui mezzi tecnologici applicati alla fotografia, dai siti agli smartphone; La composizione e la creatività. Conoscere l'iperfocale e approcciarsi alla fotografia notturna; Fotografia food, prodotti e reportage. L'utilizzo del flash; Le lunghe esposizioni.

Io e il Computer

Un corso di base che ha avvicinato gli iscritti in modo professionale, semplice e divertente al mondo di internet, delle applicazioni Office (Word, Excel, PowerPoint) e a tutte le offerte della rete (Skype, Facebook, YouTube, Pixlr e a molte altre applicazioni libere o gratis).

Questi i contenuti del corso: Utilizzo della posta elettronica per la comunicazione interpersonale e per la trasmissione di documenti, fotografie, ecc.; Utilizzo della rete internet per la ricerca di informazioni, lo scaricamento di testi, immagini, video e musica dalla rete; Utilizzo del programma gratuito Skype per la comunicazione telefonica via internet; Utilizzo del programma di elaborazione testi Word, il più conosciuto al mondo (conoscenze base); Utilizzo del programma di calcolo Excel 2007 (conoscenze base); Utilizzo del programma per realizzare presentazioni multimediali PowerPoint (conoscenze base); Tecniche di base per il buon funzionamento del computer: gestione dati, salvataggio documenti, installazione di semplici applicazioni (es. antivirus, Skype, ecc.); Scaricare ed elaborare immagini in modo semplice; Creare e realizzare album fotografici; "Internet e il mondo dei giovani"; "Le ultime novità del web"; "Il mondo di Facebook e di altri social network"; "Le applicazioni libere e gratuite del web ("Open Source")

Ri-Vai con il Computer

Il corso era destinato a chi desiderava approfondire le proprie conoscenze nell'uso del computer per un utilizzo non solo personale, ma anche in ambito professionale.

Prendeva in esame funzionalità avanzate di Word ed Excel, introduceva alla creazione di file PDF, forniva competenze per un uso avanzato della posta elettronica e dei principali servizi on-line di Internet (e-shop, e-banking, ecc...), mirava ad approfondire la conoscenza dei social network.

Valposchiavo Stories

Il PP ha proposto un innovativo ed inedito corso di narrazioni fotografiche e video per promuovere le attività produttive, turistiche, culturali e sportive della Valposchiavo.

La modalità didattica del corso ha consentito ad ogni partecipante di essere coinvolto nella realizzazione di un video-documento e di una serie di fotografie atte al racconto delle caratteristiche cruciali della propria realtà aziendale, organizzazione o associazione.

Ai momenti teorici il corso ha alternato attività pratiche per la realizzazione di materiali video e foto e al termine del corso ogni partecipante oltre alle competenze necessarie per poter gestire autonomamente la narrazione della propria attività, ha ottenuto di un video e una serie di immagini professionali realizzate in collaborazione con i docenti del corso da utilizzare per promuovere professionalmente la propria attività.

Il corso è stato strutturato in 5 moduli: uno storytelling per immagini; fare per comprendere, lezioni sul campo; il lavoro della post-produzione; i social network, come e perché; prodotti finiti, cosa farne.

Durante il corso sono stati analizzati contenuti fotografici e video. per comprendere l'efficacia del mezzo audio-visivo nei processi promozionali di un'attività produttiva ed i principi strategici dello storytelling, considerando modelli di brand management e comunicazione.

Una giornata di lavoro dei singoli partecipanti al corso è stata seguita con attrezzature cine-fotografiche raccogliendo materiali video per la realizzazione di un video promozionale della durata finale di 2-3 minuti contenente un'intervista al produttore e/o alla sua squadra di produzione, riprese degli spazi e delle attività di produzione, ed è stato prodotto un pacchetto fotografico a descrizione dell'attività svolta. La sessione fotografica ha mostrato ai partecipanti i come e i perché pratici della composizione fotografica, della scelta delle luci e dell'ottimizzazione visiva dei prodotti. Prendendo in esame gli estratti video e foto realizzati durante il corso i partecipanti hanno acquisito nozioni di editing, post-produzione, efficacia visiva e narrativa, composizione fotografica e formati.

Al termine del corso si è discusso sull'utilizzo e le potenzialità dei social network: le caratteristiche, Facebook, Instagram e Pinterest, storytelling aziendale a mezzo social, come utilizzare e valorizzare materiali d'archivio.

Corso pratico per capire, realizzare e mantenere muri a secco

I muri a secco caratterizzano fortemente il nostro paesaggio culturale che grazie alla Ferrovia è parte integrante del Patrimonio Mondiale UNESCO Albula-Bernina. Oltre ad essere un elemento paesaggistico di forte impatto visivo, svolgono molte funzioni siano essi di sostegno, di cinta, di protezione ed anno un importante ruolo nel campo della tutela della biodiversità.

Un patrimonio culturale materiale e immateriale che il Polo Poschiavo continua a valorizzare con questo corso pratico rivolto a muratori, apprendisti, agricoltori, liberi professionisti con l'obiettivo preciso di garantire la trasmissione della conoscenza e del sapere legati alla costruzione a regola d'arte di questi manufatti.

L'Ufficio Tecnico del Comune di Poschiavo ha sostenuto l'organizzazione di questo corso e la Società Impresari Valposchiavo (SIVP) ha collaborato alla riuscita dello stesso.

Il corso che si è tenuto in aprile ed ha previsto la realizzazione di un muro a secco con intercalate lezioni teoriche e visite a strutture realizzate in muratura a secco.

Capacity Building Workshop - Linee guida UNESCO per l'ottenimento del riconoscimento di Patrimonio Culturale Mondiale Intangibile

Attività formativa realizzata nell'ambito del Progetto AlpFoodway.

In settembre, su invito del PP, una quarantina di esponenti delle organizzazioni partner del progetto AlpFoodway hanno partecipato ad un workshop formativo sulle linee guida UNESCO per l'ottenimento del prestigioso riconoscimento Patrimonio Mondiale Culturale Intangibile.

Il workshop è stato condotto da esperte internazionali provenienti dall'Italia e dal Sud Africa, Benedetta Ubertazzi e Harriet Deacon, che hanno spiegato come creare le basi per l'ottenimento di questo prestigioso riconoscimento per la Cultura Alimentare Alpina, uno degli obiettivi del progetto AlpFoodway.

Le nozioni trasmesse permetteranno di calibrare al meglio l'ampio lavoro di studio e di inventariazione delle filiere produttive previsto nel progetto, alla ricerca dei comuni denominatori che definiscono il Patrimonio Culturale Intangibile alimentare alpino, che è caratterizzato dalla presenza nell'intero arco alpino di produzioni alimentari accomunate da analoghi processi di trasformazione, saperi, tradizioni, rituali. La valorizzazione di tali produzioni, attraverso le quali si preserva l'identità culturale alpina, al tempo stesso garantisce anche risorse economiche per lo sviluppo territoriale di aree alpine marginali.

Seminario di Architettura Università del Lichtenstein - Idee per valorizzare Casa Olgiati (Ex Caffé Sport)

Nell'ambito della collaborazione e dello scambio alpino sviluppato grazie al premio di architettura "Constructive Alps", il PP con il sostegno dell'Ufficio Federale dello sviluppo territoriale e la partecipazione dell'Università del Lichtenstein e della Famiglia Zanolari, ha organizzato una settimana di seminario con studenti del Bachelor of Science in Architettura dell'Università del Lichtenstein sotto la direzione del Prof. Robert Mair.

Durante l'intenso lavoro che ha previsto anche viste e incontri con il territorio sono state sviluppate idee per valorizzare la Casa Olgiati, l'ex Caffé Sport.

I lavori sono stati presentati pubblicamente il 13 di ottobre, con una grande partecipazione di pubblico e media che prima ha potuto visitare l'edificio e poi a potuto vedere le proposte degli studenti presso il CTL.

Corso per Responsabile della Formazione Professionale

Il Polo Poschiavo, in collaborazione con IBW, nel 2017 ha realizzato un corso di base per Responsabili della Formazione Professionale, in lingua italiana.

I corsi per Responsabili della Formazione Professionale vengono organizzati sulla base della Legge sulla Formazione Professionale (LFP) e delle disposizioni cantonali in materia.

L'obiettivo di questa formazione, obbligatoria per chi desidera formare giovani nella propria azienda, è di sviluppare le competenze relative all'esercizio del ruolo di Responsabile della Formazione Professionale.

Oltre questi corsi che hanno ottenuto un numero sufficiente di iscritti per essere effettuati, sono stati proposti altri corsi di lunga durata legati al web marketing avanzato e all'introduzione all'utilizzo del computer che non è stato possibile effettuare a causa di un numero insufficiente di adesioni.

Inoltre, a causa della disastrosa frana che ha interessato la Bregaglia in agosto, le attività formative previste in autunno presso la nostra sede di Vicosoprano sono state annullate e posticipate al 2018.

CORSI DI LINGUA

La richiesta di corsi di lingua rimane alta, segnale che il mercato del lavoro locale e regionale continua a richiedere questo tipo di competenza, in tutti i settori.

Nel 2017 il PP ha nuovamente concentrato la sua offerta sui corsi di lingua professionalizzanti tenuti da insegnanti qualificati, dando seguito all'interesse dimostrato da parte del pubblico per questo tipo di

offerta.

L'offerta ha compreso corsi di tedesco e di inglese, la maggior parte dei quali con una durata oltre le 30 lezioni.

I corsi si sono svolti sia presso la sede le PP a Poschiavo, sia presso la sede di Formazione Bregaglia a Vicosoprano.

CORSI DI BREVE DURATA E ALTRE PROPOSTE FORMATIVE

Sono stati organizzati, in presenza in Valposchiavo e in Bregaglia, numerosi corsi di breve durata su temi diversi, corsi di aggiornamento per insegnanti e per autotrasportatori.

I corsi si sono svolti sia presso la sede le PP a Poschiavo, sia presso la sede di Formazione Bregaglia a Vicosoprano.

Vola drone, vola

Negli ultimi anni, le tecnologie legate allo sviluppo di droni hanno subito una impennata rapidissima e così anche la loro diffusione.

Questo nuovo corso teorico e pratico proposto dal PP risponde all'esigenza di questo mercato in pieno sviluppo e intendeva dare gli strumenti necessari per capire come si sceglie il drone giusto per le proprie esigenze, informare su cosa bisogna sapere per farlo volare e introdurre alla gestione e all'elaborazione delle immagini e dei filmati ripresi.

Il corso è stato tenuto da un esperto in materia valposchiavino: Yuri Tuena. Egli lavora per la ON Air Production AG, un'azienda che si occupa di produzioni multimediali con sede a Zizers. Si occupa principalmente della produzione di video pubblicitari con droni per aziende o manifestazioni, ma anche di eventi "live" come ad esempio la Coppa Spengler a Davos, la coppa del mondo di sci ad Adelboden, i mondiali di sci di St.Moritz, la Maratona Engadinese.

I temi toccati durante il corso sono stati: Presentazione di vari tipi di drone; Possibilità di acquisto o di noleggio; Regolamenti e leggi; Scopi di utilizzo; Settaggio del drone; Precauzioni pre-volo (vento ecc.); Voli a bassa quota (padronaggio del velivolo); Esercizi di volo vari; Volo libero; Esportazione e organizzazione dei file (dal drone al PC); Rudimenti per il montaggio di video.

ENERGIE APERO

Con il coordinamento dell'Architetto Andrea Zanetti, il Polo Poschiavo trasmette in videoconferenza da Coira gli incontri Energie-Apéro organizzati da HTW e Bush Energie con il sostegno dell'Ufficio dell'energia e dei trasporti del Canton Grigioni.

Anche nel 2017 gli appuntamenti con l'Energie-Apéro sono stati 4; i temi trattati sono sempre di grande attualità con relatori di ottimo livello. Il riscontro per questa iniziativa è positivo e gli incontri sono molto apprezzati dagli addetti ai lavori.

SVILUPPO E GESTIONE DI PROGETTI INTERREG ALPINE SPACE, INTERREG ITALIA-SVIZZERA E ARPAF

Sin dalla sua fondazione il PP partecipa quale partner a progetti del programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera. La possibilità di sviluppare e realizzare corsi di formazione innovativi ed intersettoriali è sempre stato il presupposto per una partecipazione del PP a questi progetti.

Le attività del 2017 si sono concentrate nel definire i contenuti e le attività dei progetti per i quali l'anno scorso era stata inoltrata una manifestazione d'interesse nell'ambito del Programma Interreg Italia-Svizzera. Si è, inoltre, creata l'occasione di partecipare quale partner al progetto ARPAF AlpJobs e sono entrate nel vivo le attività del progetto AlpFoodway di cui il PP è il capofila.

Interreg AlpineSpace – Progetto AlpFoodway

AlpFoodway, propone un approccio interdisciplinare, transnazionale e partecipativo al Patrimonio Culturale Alimentare Alpino, conta 14 partner e 40 osservatori in 6 paesi alpini.

Il progetto dispone di un budget di 2'500'000 EUR ed avrà una durata di tre anni.

Per svolgere queste attività, il finanziamento svizzero a disposizione del Polo Poschiavo ammonta a CHF 199'500 ed è garantito dall'Ufficio Federale dello Sviluppo Territoriale, dall'Ufficio Cantonale dell'Economia e del Turismo e dall'Ufficio Cantonale dell'Agricoltura.

Nel 2017 hanno preso forma le attività concrete del progetto, nell'ambito del quale il PP coordina tutte le attività del consorzio di partner e gli aspetti comunicativi con grandi benefici in termini di visibilità e reputazione.

Nel primo anno il lavoro si è concentrato sull'avvio delle attività, sulla creazione di una metodologia e di un linguaggio comune, sullo sviluppo di una struttura organizzativa, sull'avvio della ricerca e delle attività di disseminazione

Tutte le attività previste nei vari pacchetti di lavoro sono state iniziate: definizione di criteri condivisi per l'inventarizzazione e la ricerca sul campo; l'identificazione di buone pratiche nell'ambito della valorizzazione commerciale collettiva; la mappatura di pratiche alimentari alpine; l'organizzazione di eventi intergenerazionali; l'impostazione di un network multilivello delle comunità alpine e lo sviluppo di strumenti partecipativi per creare le migliori condizioni per il loro coinvolgimento; comunicazione focalizzata sul patrimonio culturale intangibile alimentare quale driver per lo sviluppo sostenibile.

Si è iniziato ad identificare gli elementi del patrimonio culturale intangibile attraverso questionari e sondaggi riguardanti la cultura alimentare e realizzando eventi a livello locale; sono stati selezionati testimoni di comunità locali per realizzare un'ampia inchiesta socio-culturale che metta in evidenza i valori culturali ed economici delle pratiche e dei saperi tradizionali.

Sono state mappate e confrontate pratiche di valorizzazione commerciale legate al patrimonio culturale intangibile nell'Arco Alpino e si è iniziata una approfondita analisi sul campo di casi di successo.

Nell'ambito delle attività pilota previste dal progetto, sono stati identificati gli stakeholder ed i partner locali per la loro pianificazione ed implementazione.

Si è anche lavorato sul coordinamento di AlpFoodway con la Strategia Macroregionale Alpina EUSALP, in particolare con il Programma di Lavoro dell'Action Group 6, dove è stato possibile raggiungere una forte integrazione degli output di progetto.

AlpFoodway è stato presentato all'EUSALP Action Group Forum a Garmisch Partenkirchen e in altri eventi locali e regionali in Slovenia, Italia, Francia, Svizzera.

Il forte collegamento con EUSALP si è manifestato anche con l'inserimento della Mid-Term Conference, prevista in settembre 2018 a Innsbruck, nel programma ufficiale della Presidenza tirolese della Strategia Alpina.

AlpFoodway è stato scelto dalla Commissione Europea quale progetto faro per l'Anno Europeo del Patrimonio Culturale 2018 e potrà utilizzare il logo ufficiale per tutte le attività previste nel 2018.

Incontri di progetto si sono tenuti in Francia (kick-off meeting ed evento pubblico Marsiglia, Parc des Bages), Slovenia (Ljubljana, Nova Gorica e Jesenice), in Italia (Trento) e in Svizzera (in Vallese; a Poschiavo con evento pubblico) .

In tutte le attività di progetto è stata messa grande attenzione nel coinvolgimento delle comunità alpine nel dibattito che riguarda la valorizzazione del Patrimonio Culturale Alimentare Alpino e di una sua possibile candidatura quale Patrimonio Mondiale Intangibile UNESCO.

Già nel primo anno si è potuto notare il grande interesse di istituzioni, stakeholder, media e della popolazione all'approccio innovativo al patrimonio alimentare che AlpFoodway sta sviluppando.

Le attività di progetto si concluderanno il 31 ottobre 2019.

Progetto ARPAF AlpJobs

In novembre 2017, il progetto AlpJobs è stato approvato dall'Executive Board della Strategia Macroregionale Alpina nell'ambito di ARPAF (Alpine Region Preparatory Action Fund).

Il PP, grazie alla sua partecipazione quale membro a 2 gruppi azione della Strategia Macroregionale Alpina, è partner di progetto. Capofila è la Fondazione Edmund Mach di Trento. Altri partner sono il Ministero dell'Ambiente austriaco, Plattform Land di Bolzano e l'Istituto per l'agricoltura e le foreste della Slovenia.

Il progetto ha una durata di 24 mesi a partire dal 1° gennaio 2018.

Il costo totale del progetto è di EUR 200'000. Il co-finanziamento è del 90%, tutto con fondi messi a disposizione dal Parlamento Europeo per i membri degli Action Group della Strategia Alpina.

Il budget a disposizione del PP è di EUR 40'000 (circa CHF 46'000)

Obiettivo del progetto è di identificare profili professionali attrattivi e che abbiano il potenziale di indurre i giovani a rimanere o a tornare nelle aree rurali alpine.

Il progetto si focalizza sull'identificazione, l'analisi e la mappatura di attività specifiche, come anche sullo scambio tra stakeholder. L'identificazione di profili professionali quale contributo per controbilanciare lo spopolamento alpino sarà effettuato attraverso incontri in aree selezionate e

attraverso la raccolta di buone pratiche presso aziende, istituzioni e giovani adulti. Questo progetto mira a costituire una base per lo sviluppo di progetti successivi.

Interreg Italia-Svizzera

A fine ottobre 2017 si è chiuso il primo bando per la presentazione di progetti Interreg Italia-Svizzera.

Con l'intenzione di ripetere le esperienze positive degli scorsi anni, il Polo Poschiavo ha inoltrato 4 progetti come capofila svizzero (UpKeepTheAlps, E.A.T., InTerracedAlps, BeeMont) e partecipa quale partner ad un ulteriore progetto (eBike).

Tutti i progetti inoltrati si basano su temi nei quali il Polo Poschiavo ha acquisito competenze nel corso dei suoi ultimi 15 anni di attività (nuove tecnologie, trasmissione di saperi tradizionali, turismo, cultura, paesaggio culturale) ed i partenariati che li compongono sono costituiti da enti ed organizzazioni con quali il Polo Poschiavo intrattiene già da anni intensi rapporti di collaborazione. Ogni progetto prevede la realizzazione sui territori del Grigioni Italiano di attività formative innovative in lingua italiana, sviluppate appositamente per sostenere le attività strategiche di sviluppo economico strategico dei nostri territori.

La decisione sull'approvazione o meno dei progetti è prevista nel corso del 2018.

Il 20 novembre è stato possibile illustrare i progetti ai responsabili dell'Ufficio Cantonale dell'Economia e del Turismo.

La documentazione completa sui singoli progetti è disponibile presso la Segreteria del PP.

PUBBLICHE RELAZIONI, PRESENTAZIONI ED EVENTI

Numerose sono le attività di PR svolte dal PP: comunicati stampa sui media regionali, partecipazione a conferenze e a convegni, interviste e pubblicazione di articoli su riviste.

Sito internet, pagina Facebook e account Twitter del Polo Poschiavo

Il sito è stato costantemente aggiornato così come la pagina Facebook che alla fine del 2017 contava oltre 1800 like. L'account Twitter @PoloPoschiavo alla fine dell'anno contava 250 follower.

Promuovere i corsi e le attività del PP attraverso Facebook e Twitter, sfruttando il grande numero di iscritti che anche in Valposchiavo e in Bregaglia utilizzano regolarmente questi social network, si è rivelato positivo ed ha contribuito ad aumentare la notorietà del nostro operato.

www.facebook.com/poloposchiavo

www.twitter.com/PoloPoschiavo

Presentazioni a livello nazionale ed internazionale

Nel 2017 sono state numerose le occasioni a livello internazionale e nazionale per presentare le attività ed i progetti del PP. Le più significative sono elencate di seguito.

Ad inizio settembre il PP è stato invitato a partecipare ad un workshop internazionale organizzato da ISCAR, il Comitato Scientifico Internazionale per la Ricerca Alpina tenutosi a Tolmin in Slovenia con il titolo "*Alpine landscapes as potential agricultural heritage systems and their contribution to human well-being*". In questo contesto scientifico ed accademico, Cassiano Luminati ha potuto presentare le esperienze acquisite dal PP nell'ambito della valorizzazione del paesaggio culturale.

www.iscar-alpineresearch.org/workshops/workshop2017/

Il 16 novembre si è tenuta una presentazione alla Franklin University di Lugano sia delle attività del Polo Poschiavo, sia del progetto Interreg Spazio Alpino AlpFoodway.

Il 23 e 24 novembre alla BMW Welt di Monaco di Baviera in occasione dell'Assemblea Generale e Forum Annuale della Strategia Europea per la Regione Alpina EUSALP, nell'ambito del workshop "Stabilire catene di valore bio-basate e sviluppare nuove vie per settori economici tradizionali", Cassiano Luminati ha parlato del Network alpino per il sapere e l'innovazione al quale sta collaborando e di AlpFoodway per illustrare i loro risvolti per la promozione delle catene di valore agro-alimentari e forestali.

www.alpine-region.eu/events/eusalp-general-assembly-ii-first-eusalp-annual-forum

Il 25 novembre a Teglio, la presentazione del progetto AlpFoodway e dell'ambizione a candidare la cultura alimentare alpina quale Patrimonio Intangibile dell'UNESCO si è tenuta in occasione di un

convivio dell'Accademia del Pizzocchero, alla presenza anche dell'Assessore alle Culture, Identità e Autonomie della Regione Lombardia, Cristina Cappellini.

Il 29 novembre a Cuornè in Piemonte sono stati presentati i dati dell'Osservatorio sul turismo dolce nelle montagne piemontesi. Nell'ambito di questo evento che rappresenta un momento importante che sottolinea l'interesse nei confronti della crescente offerta di turismo dolce in montagna, organizzato da Trip Montagna insieme al GAL Valli del Canavese e al GAL Valli di Lanzo Ceronda e Casternone e con la collaborazione di Regione Piemonte, Cassiano Luminati ha avuto l'occasione di presentare AlpFoodway ad una platea di amministratori, operatori turistici piemontesi.

www.dislivelli.eu/blog/il-turismo-dolce-in-piemonte-parte-da-cuorgne.html

Il 1° dicembre a Bulle nell'Origin for Sustainability Forum 2017, co-organizzato tra gli altri dalla FAO e da Slow Food Svizzera, incentrato sui sistemi alimentari sostenibili di montagna, Cassiano Luminati ha presentato AlpFoodway. Relatore principale del Forum è stato Carlo Petrini, fondatore di Slow Food.

www.origin-for-sustainability.org

Il 2 dicembre a Cerverno in Val Camonica si è tenuta una serata-evento di presentazione di vari progetti promossi da Regione Lombardia-Assessorato alle Culture in collaborazione con il Distretto Culturale di Valle Camonica e vari Enti del territorio aventi per tema "Il Cibo nelle Alpi". In quell'occasione Cassiano Luminati ha parlato nuovamente di AlpFoodway, ma anche della Festa del Pan Ner, entrambe iniziative che coinvolgono sia il territorio della Valposchiavo, sia quello della Val Camonica.

Evento: La Cultura Alimentare Alpina quale futuro Patrimonio Mondiale Intangibile UNESCO? / 29.9.2017

Venerdì, 29 settembre 2017 è stato organizzato un evento aperto al pubblico presso la Casa Torre di Poschiavo, dedicato alla Cultura Alimentare Alpina quale possibile Patrimonio Culturale Intangibile UNESCO. È stata l'occasione per esplorare diverse esperienze per sviluppare le modalità migliori per l'ottenimento del prestigioso riconoscimento.

Ospiti della serata sono stati Jasmine Said Bucher, Direttrice di Alpina Vera e membro del consiglio del Patrimonio Culinario Svizzero, che ha illustrato l'approccio confederato alla preservazione del patrimonio alimentare quale patrimonio culturale intangibile e Alessandro Zagarella, dell'Università UNITELMA Sapienza di Roma ed Esperto UNESCO presso il Ministero italiano delle politiche agricole alimentari e forestali, che ha contribuito con un intervento su un'esperienza culinaria allora in lizza per l'ottenimento del Patrimonio UNESCO - l'Arte del Pizzaiuolo napoletano - sulla scia del riconoscimento UNESCO per la Dieta Mediterranea. Riconoscimento che poi è stato ottenuto in novembre. A Cassiano Luminati, Direttore del PP e Coordinatore del progetto AlpFoodway in qualità di Capofila, è spettato il compito di presentare il progetto AlpFoodway.

Alla serata hanno partecipato oltre 100 persone tra cui le principali autorità locali e regionali ed esponenti dei media. L'evento è stato organizzato in occasione del meeting dei partner del progetto AlpFoodway a Poschiavo.

Evento: Festa Transfrontaliera del Pane Nero / 14.-15.10.2017

Si è ripetuta anche nel 2017 l'iniziativa ideata e lanciata dalla Regione Valle d'Aosta in collaborazione con Regione Lombardia e il Polo Poschiavo, dopo il grande successo dell'anno scorso, quando oltre 70 comunità alpine si sono messe in rete per cuocere contemporaneamente il proprio pane di segale tradizionale. Oltre a Valle d'Aosta, Lombardia e Grigioni nel 2017 ha partecipato anche il Piemonte.

In Valposchiavo l'evento è stato reso possibile grazie alla collaborazione con il Museo Poschiavino.

L'iniziativa, nata dalla pluriennale collaborazione del PP con la Regione Valle d'Aosta e la Lombardia, è un momento di restituzione partecipativa, nel senso che recupera e rende nuovamente fruibile un bene, nella fattispecie un bene culturale immateriale quale il saper fare il pane. Si aumenta così la conoscenza e la consapevolezza del valore che racchiude e facendone beneficiare l'intera comunità. L'evento vuole anche riconoscere la centralità delle persone detentrici di questi antichi saperi e valorizzarne il ruolo imprescindibile per la conservazione e la trasmissione delle pratiche legate alla produzione del pane di segale diffuse nell'intero Arco Alpino.

Proprio la valorizzazione e la salvaguardia di questi antichi saperi sono al centro del progetto AlpFoodway.

L'iniziativa ha previsto due giornate di festa in tutto l'Arco Alpino Sud durante la quale sono stati accesi quasi 100 forni, preparato e cotto il pane tradizionale, predisposte visite a mulini, in contemporanea in tutti i luoghi che aderiscono all'iniziativa, grazie al coinvolgimento della popolazione, delle associazioni, delle organizzazioni di promozione turistica, degli ecomusei delle quattro aree interessate.

Evento: Constructive Alps 2017 a Poschiavo

Il Polo Poschiavo, con il sostegno dell'Ufficio Federale dello Sviluppo Territoriale ARE, ha portato a Poschiavo in prima assoluta la nuova mostra Constructive Alps 2017.

Nell'ambito del concorso Constructive Alps 2017, la Svizzera e il Liechtenstein consegnano il Premio di architettura per le ristrutturazioni e le costruzioni sostenibili nelle Alpi. Una giuria internazionale ha proclamato i vincitori scegliendo tra 261 candidature.

La giuria sei era riunita in giugno a Poschiavo ospite del PP, per scegliere i progetti vincitori.

I progetti premiati, più altri 20 progetti selezionati vengono presentati in forma di una mostra itinerante, concepita dal Museo alpino svizzero di Berna, che viaggerà attraverso le Alpi nei prossimi due anni. Prima tappa della mostra è stata ospitata dal Polo Poschiavo a Poschiavo, dal 31.10 al 2.11. presso la Galleria Pro Grigioni Italiano (Pgi).

Al vernissage, svoltosi il 31.10. hanno partecipato due membri della giuria internazionale, Andi Götz (CH) e l'Arch. Giancarlo Allen (IT) e Silvia Jost, responsabile dei rapporti internazionali dell'ARE, ideatrice e coordinatrice del Premio.

Evento: International Mountain Day / Reading Mountains 9.12.2017

Il 9 dicembre 2017 presso la Casa Console, in collaborazione con Storievaganti.com e con il sostegno dell'Ufficio Federale dello Sviluppo Territoriale ARE, il PP ha celebrato la Giornata Internazionale della Montagna con un reading di testi di Ernest Hemingway.

L'evento è inserito nel programma del festival alpino Leggere le Montagne coordinato dalla Convenzione delle Alpi e prevede narrazione e letture dei racconti parigini di Hemingway da parte di Josy Battaglia, accompagnato musicalmente da Jane&Etienne con un'introduzione di Simone Pellicoli. La partecipazione è stata ampia, con la sala piena.

Come la festa del pane, anche questo è stato un evento in rete che ha previsto eventi simili in contemporanea in tutto l'arco alpino.

È già la terza volta che il PP partecipa a questo evento, organizzando un'attività sul nostro territorio.

www.alpconv.org/it/activities/IMD/2017.html

Visite al Polo Poschiavo di delegazioni internazionali

Il 21 luglio, nell'ambito delle sue attività di carattere internazionale ed alpino, il PP ha ospitato una delegazione di amministratori ed associazioni della Valle d'Ossola e un gruppo di persone di WhatsAlp (www.whatsalp.org) che stava attraversando le Alpi da Vienna a Nizza e che ha fatto tappa a Poschiavo.

Per loro abbiamo organizzato una presentazione delle nostre attività e del progetto 100% Valposchiavo e le visite al Caseificio Valposchiavo, a BioRaselli e all'azienda Piccoli Frutti.

A fine ottobre il PP ha poi coordinato le attività in Valposchiavo di un nutrito gruppo della Val Cadino CAI SAT (Società Alpinisti Tridentini), Val di Non (Trentino) con il loro presidente Mauro Pezzi alla scoperta della Smart Valley Bio. Il loro programma ha previsto una visita alla Marmite dei Giganti di Cavaglia, poi, per capire meglio il progetto 100% Valposchiavo e le attività del Polo Poschiavo, una visita guidata al Borgo di Poschiavo e in conclusione una visita all'azienda agricola Coltiviamo Sogni con una degustazione di prodotti 100% Valposchiavo.

Venerdì e sabato 24 e 25 novembre è stata invece la volta di un gruppo di lavoro che sta gettando le basi per l'attivazione di un biodistretto nella zona pedemontana di Feltre, in provincia di Belluno. Il gruppo è formato dal Comune di Feltre, il Parco delle Dolomiti bellunesi, l'Istituto superiore agrario di Feltre, l'Università di Padova, l'Associazione veneta produttori biologici e un'azienda bio.

Anche per loro abbiamo organizzato una presentazione delle nostre attività e del progetto 100% Valposchiavo e le visite al Caseificio Valposchiavo, a BioRaselli e all'azienda Piccoli Frutti.

Questo tipo di attività riveste un carattere strategico per il PP, visto che ci dà la possibilità di presentare direttamente sul territorio il campo di attività del PP e le modalità in cui queste si integrano con i vari progetti di sviluppo territoriale. Da questi incontri si creano numerose opportunità di messa in rete e di sviluppo di nuovi progetti che valorizzano ed aumentano le competenze del PP.

STRATEGIA MACROREGIONALE ALPINA – GRUPPI D’AZIONE 3 E 6

Nel 2016 il direttore del Polo Poschiavo era stato nominato da parte della Confederazione all’interno di due Gruppi di Azione legati alla Strategia Macroregionale Alpina EUSALP.

I Gruppi di Azione a cui partecipa Cassiano Luminati sono quello della Formazione professionale AG3 e quello sulle Risorse Culturali e Naturali AG6, nel quale riveste il ruolo di coordinatore del Sotto Gruppo 2 “Future oriented farming and forestry”.

I Gruppi di Azione hanno il compito sviluppare le strategie, gli indirizzi ed i contenuti per mettere in pratica la Strategia Macroregionale Alpina e sono composti da rappresentanti nominati direttamente dai paesi e dalle regioni alpine.

Nel 2017 le attività di entrambi i gruppi si sono concentrate nell’implementazione del Programma di Lavoro approvato dagli organi superiori della Strategia e nello sviluppo delle attività di networking. Sono stati numerosi gli incontri e le occasioni di scambio in varie parti dell’Arco Alpino.

Nell’ambito di queste attività è stato possibile anche sviluppare e far finanziare il progetto AlpJobs.

ATTIVITÀ E PROGETTI PER IL 2018

Le attività del 2018 si concentreranno nello sviluppare nuovi innovativi corsi di formazione continua e nuove idee progettuali con partenariati interdisciplinari ed internazionali.

Di primaria importanza rimane la stretta collaborazione e l’interazione con tutte le istituzioni alle quali fa capo il PP come anche l’ulteriore ampliamento della rete di relazioni e delle partnership con altre istituzioni formative sia a livello nazionale, sia a livello internazionale.

Migliorare i dati di frequenza per le molteplici e variegata attività proposte dal PP e mantenere alto l’interesse da parte della popolazione per la formazione continua in tutte le sue forme sono chiaramente le priorità.

Rimane al centro delle nostre strategie l’ulteriore sviluppo della posizione del PP sia a livello locale, sia a livello nazionale ed internazionale e il consolidamento dell’importante funzione del PP quale centro di competenza sia per quanto riguarda la formazione continua in lingua italiana, sia per lo sviluppo e l’accompagnamento di progetti di ampio respiro.

Nel 2018 verranno anche svolte le trattative per il rinnovo del finanziamento cantonale per il periodo 2019-2022. Visti i risultati positivi, siamo fiduciosi che il Governo Cantonale rinnovi il suo appoggio alla nostra istituzione.

L’esperienza e la competenza che l’APP ha potuto acquisire nel corso degli anni nell’ambito dello sviluppo di percorsi formativi legati alla valorizzazione del patrimonio culturale materiale ed immateriale, rappresentano un importante capitale per le future attività.

È questo, infatti, un campo che in ambito nazionale e internazionale sta avendo un importante revival. Un tema importante in questo ambito sarà, ad esempio, lo sviluppo di nuove figure professionali transfrontaliere.

La collaborazione transfrontaliera ed internazionale rimane quindi un cavallo di battaglia e una priorità del PP.

Attendiamo per la seconda metà del 2018 una decisione definitiva riguardante i progetti Interreg Italia-Svizzera inoltrati a settembre 2017. L’approvazione di uno o più progetti tra quelli inoltrati definirà alcune attività future.

Rimangono comunque sempre prioritari l’ampliamento e il costante aggiornamento dell’offerta formativa per adulti, direttamente collegata alle esigenze del territorio.

Questo rapporto riassume in modo parziale le molteplici attività del PP, per ulteriori informazioni riguardanti le attività del Polo Poschiavo, è possibile rivolgersi a Cassiano Luminati, Coordinatore del PP:

cassiano.luminati@polo-poschiavo.ch, T +41 81 8346091